

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Per i tirocini formativi occorre la comunicazione ai Centri per l'Impiego

Come si attivano i tirocini formativi? (Giovanni Parrella, Napoli)

Il 24 gennaio 2013 la Conferenza Permanente Stato-Regioni ha emanato le linee guida per i tirocini formativi, previste dall'articolo 1, comma 34, della Legge numero 92/2012, a cui dovranno attenersi Regioni e Province Autonome.

Quando il tirocinio prevede attività formative in più Regioni, occorrerà rifarsi alla normativa prevista in quella dove è stato attivato.

Nonostante il tirocinio non si configuri come un rapporto di lavoro, il soggetto ospitante è tenuto a effettuare la comunicazione ai Centri per l'Impiego (ex uffici di collocamento).

Il fine è quello di far acquisire al tirocinante un bagaglio di competenze professionali che possa arricchirne le conoscenze e favorirne l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro.

L'importo minimo da devolvere al tirocinante è pari a 300 euro mensili ed è fiscalmente inquadrato come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

Il periodo durante il quale la persona svolge tirocinio formativo non gli fa perdere lo stato di disoccupazione.

Le tipologie previste sono tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro rivolti in modo particolare ai disoccupati, anche in mobilità, agli inoccupati, ai cassaintegrati sulla base di specifici accordi che danno attuazione a politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali e tirocini di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento in favore di disabili, soggetti svantaggiati ai sensi della Legge numero 381/1991, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Il limite massimo temporale della durata dei tirocini è di sei mesi per quelli formativi e di orientamento, di dodici mesi per i tirocini di inserimento e reinserimento e per quelli svolti a favore di soggetti svantaggiati e di ventiquattro mesi per i tirocini svolti da disabili.

**Presidente Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili (scrivere a r.marcello@unagraco.it)*